



IL RETTORE

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, adottato dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2019, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso nella seduta del 13 giugno 2019, emanato con DRD. n. 1506 del 26 giugno 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2019;

evidenziato, in particolare, l'art. 7 dello Statuto di Ateneo, con cui si prevede che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 15 dicembre 2016, approvato dal CUN in data 20 giugno 2017 e dal MIUR in data 21 giugno 2017, ed emanato con DRD n. 1417 del 30 giugno 2017, con particolare riferimento all'art. 10 "Formazione finalizzata e permanente";

visto il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2019, con il parere del Senato Accademico reso nella seduta del 26 novembre 2019, e integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020, con il parere del Senato Accademico reso nella seduta del 28 gennaio 2020;

richiamato, in particolare, l'obiettivo strategico "Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente", che contempla l'impiego di metodologie e tecnologie didattiche innovative a sostegno della formazione dei docenti, al fine di mantenere la didattica ad un livello in grado di soddisfare le aspettative e le necessità degli studenti;

considerato che l'Ateneo, nel porre in primo piano lo studente, adotta ogni strumento possibile per consentire allo stesso un più agevole percorso di studi, non solo legato alle attività di tutoring previste dalla normativa vigente, ma anche attraverso l'aggiornamento dei docenti;

tenuto conto che l'Università degli Studi di Parma volge ed impronta la propria azione alle politiche di assicurazione della qualità a tutti i livelli, anche con l'obiettivo di sviluppare strategie di sostegno alla professionalità docente nello sviluppo di competenze, ivi comprese quelle di carattere pedagogico, di insegnamento e apprendimento che possano evolvere verso l'adozione di pratiche didattiche innovative;

preso atto che l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) pone particolare attenzione alle politiche volte a realizzare la qualità della formazione nell'ambito di un sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento;



ricordato che uno dei punti di attenzione dell'ANVUR è basato sull'assicurazione della qualità dei corsi di studio con focus rivolto alle competenze nella didattica e considerato, altresì, che la stessa Agenzia, tra gli aspetti fondamentali ai fini dell'accreditamento della sede universitaria e dei corsi di studio, ritiene rilevante la presenza di strumenti che consentano la formazione del personale docente, in un contesto di miglioramento complessivo della qualità delle attività formative e di ricerca, come emerso anche nel corso della visita di accreditamento periodico che ha interessato l'Università di Parma nel corso del 2019;

preso atto che le università, nel contesto del processo di Bologna e della Strategie Europa 2020, si trovano dinanzi alla sfida del continuo cambiamento e della necessità di migliorare e sviluppare l'offerta formativa rivolta alle nuove generazioni, nell'ambito di un panorama accademico con studenti "nuovi" e diversificati, giovani e adulti, in presenza e a distanza, con un respiro sempre più internazionale e con un sempre maggiore dialogo con le organizzazioni del mondo del lavoro;

ritenuto che le competenze dei docenti universitari, oltre che disciplinari e teoriche, debbano essere rivolte all'ambito pedagogico e didattico di promozione di metodologie di insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione, oltre che di tipo organizzativo, di comunicazione, di scambio e di costruzione di comunità di pratiche a livello nazionale e internazionale, in un contesto di miglioramento e apprendimento continui;

constatato il forte impatto della didattica sull'andamento e sui traguardi dell'Università, dal momento che rappresenta una leva strategica per il contributo universitario al progresso sociale;

evidenziato il ruolo di alta responsabilità dei docenti universitari nel rendere gli studenti autonomi e artefici del proprio progetto personale e professionale, senza prescindere dalla necessità di considerare la valutazione delle *performances* di insegnamento, unitamente ad altri fattori legati alla ricerca, nella progressione di carriera dei docenti, favorendo il riconoscimento e la valorizzazione dei docenti che contribuiscono, in modo virtuoso, all'innalzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;

ritenuto parimenti importante, unitamente alla proposta di metodologie didattiche che possano costituire il repertorio del docente, supportare i professori nella presa di consapevolezza delle proprie concezioni sull'insegnamento, congiuntamente alla capacità di leggere il contesto e l'influenza che esso esercita nelle scelte didattiche e valutative;

preso atto che già nel corso dell'anno 2015 sono stati organizzati seminari per i docenti sulle tematiche relative all'uso dei materiali didattici con copyright, sulla didattica in lingua straniera e sull'uso di tecnologie innovative e visive nell'insegnamento, oltre che specifici corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie;



richiamato il DRD n. 860 del 4 aprile 2016 con cui si nomina un gruppo di lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario, successivamente modificato e integrato con DRD n. 2642 del 28 novembre 2017 e DRD n. 2901 del 19 dicembre 2017;

ricordato che negli scorsi anni accademici, per effetto dei provvedimenti rettorali sopra richiamati, sono state poste le basi per la realizzazione di corsi di formazione destinati a docenti sugli aspetti prettamente pedagogici dell'insegnamento universitario che contemplassero le questioni docimologiche e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento, che vanno dall'utilizzo di materiali didattici con copyright, alla didattica in lingua straniera, all'uso di tecnologie innovative nell'insegnamento;

tenuto conto del lavoro, proficuamente avviato, di analisi dei bisogni formativi dei docenti universitari e di progettazione del processo di ricerca-formazione;

ravvisata la necessità di dare continuità e nuovo impulso alle attività in essere sulle tematiche riferite alla progettazione formativa, alla comprensione della differenza tra approccio formativo basato su credenze e approccio formativo basato su evidenze, all'autovalutazione della coerenza tra metodo didattico adottato e obiettivi di apprendimento attesi dagli studenti, all'efficacia didattica, alla compilazione del Syllabus e alla costruzione delle competenze docimologiche dei docenti, nonché di mettere in evidenza le buone pratiche presenti in Ateneo, mantenendo a sistema tale azione che consente al personale docente di fruire di tecniche che permettano la corretta gestione dei rapporti con gli strumenti, con importanti ricadute dei principi della progettazione sulla formazione accademica;

ravvisata l'opportunità di ridenominare, in modo da aderire pienamente agli elementi sopra richiamati, il Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario e di integrarlo con docenti afferenti ad ambiti disciplinari e da strutture dipartimentali differenti che si sono resi disponibili, in modo da incrementare la duttilità e la trasversalità del Gruppo di lavoro medesimo e da perseguire il conseguimento di competenze strategicamente innovative per la formazione dei docenti dell'Ateneo che tengano anche conto dell'eterogeneità dei medesimi;

considerata l'esigenza di prevedere un supporto amministrativo a favore del Gruppo di lavoro, che verrà realizzato dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti,

decreta

la nomina, per le motivazioni citate in premessa, del **Gruppo di lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria**, nella composizione di seguito riportata:



Prof.ssa Sara Rainieri – Coordinatrice

Professore Ordinario del SSD ING-IND/10 Fisica tecnica industriale
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Prof. Dimitris Argiropoulos

Ricercatore Universitario t.d. del SSD M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Prof. Claudio Cipolat-Gotet

Ricercatore Universitario t.d. del SSD AGR/19 Zootecnica speciale
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

Prof. Matteo Goldoni

Professore Associato del SSD MED/01 Statistica medica
Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Prof. Andrea Lasagni

Professore Associato del SSD SECS-P/06 Economia applicata
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Prof.ssa Maura Pavesi

Professore Associato del SSD FIS/01 Fisica sperimentale
Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche

Prof. Andrea Pintus

Ricercatore Universitario t.d. del SSD M-PED/04 Pedagogia sperimentale
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Prof.ssa Luana Salvarani

Professore Associato del SSD M-PED/02 Storia della pedagogia
Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Prof. Francesco Sansone

Professore Associato del SSD CHIM/06 Chimica organica
Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Prof. Fabio Sonvico

Professore Associato del SSD CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo
Dipartimento di scienze degli Alimenti e del Farmaco

**Prof. Veronica Valenti**

Professore Associato del SSD IUS/08 Diritto costituzionale
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali

Prof. Armando Vannucci

Ricercatore Universitario del SSD ING-INF/03 Telecomunicazioni
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Dott.ssa Maria Antonietta Marazzi

U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti

Le attività del Gruppo di lavoro, nel proseguire il lavoro di progettazione della ricerca-formazione sui bisogni formativi dei docenti universitari e nel porre in essere un'analisi di contesto volta ad identificare pratiche, bisogni dei docenti e mappare le opinioni degli studenti sulla didattica, dovranno focalizzarsi sulla realizzazione delle seguenti proposte formative:

- seminari e *webinars* generali sui temi dell'insegnamento e apprendimento nell'istruzione superiore, miglioramento delle pratiche di progettazione didattiche e valutative;
- analisi periodica dei talenti e dei bisogni formativi del personale docente, anche mediante la progettazione, la costruzione e l'implementazione on line di appositi questionari;
- workshops specifici sulla creazione del *Syllabus*, sulla definizione dei *learning outcomes*, sulle tecniche e metodologie di insegnamento, sulle modalità di valutazione, sull'implementazione delle pratiche educative;
- sessione di orientamento iniziale ai docenti neoassunti con percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze di insegnamento;
- programmi formativi sul campo basati sulle necessità di specifiche discipline;
- supporto ai docenti nella realizzazione di analisi e ricerche sulle proprie azioni didattiche, allo scopo di raccogliere dati, pubblicarli e ricevere *feedback*;
- *micro-teaching workshops* e sessioni di scrittura riflessiva;
- consulenze e *mentoring* con docenti esperti di didattica;
- consulenze sull'utilizzo della tecnologia nella didattica;
- pubblicazioni, risorse e modelli autoformativi *online*;
- comunità di pratiche e scambi tra docenti per un supporto e apprendimento tra pari.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani